



COMUNE DI SANT'APOLLINARE

Provincia di Frosinone

03048 Piazza Municipio - Tel. 0776 -915036 – 9156333 Fax 0776 915604 – C.F. 81003550605
www.comune.santapollinare.fr.it protocollo.santapollinare@pec.it

AVVISO PUBBLICO

per la raccolta di manifestazioni di interesse per l'individuazione di accordi di partnership con il Comune di Sant'Apollinare (Fr) – Comune Capofila dell'aggregazione Sant'Apollinare – San Giorgio a Liri (Fr) finalizzate a supportare la candidatura all'Avviso Pubblico per la presentazione di proposte di intervento per la rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3) - Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale” - Investimento 2.1: “Attrattività dei borghi storici”, finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU” in pubblicazione dal 20.12.2021 al 15.03.2022 – PROGETTO: “CULTURA E STORIA TRA I BORGHI E IL FIUME LIRI”.

PREMESSO che:

- il Ministero della Cultura (di seguito MIBACT) ha pubblicato in data 20.12.2021 un “avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento per la rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3). Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.1: “Attrattività dei borghi storici”, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU”.
- la linea di intervento B del suddetto avviso è finalizzata alla realizzazione di progetti locali di almeno 229 borghi storici, prevedendo in favore dei comuni risorse pari a 380 milioni di euro;

Si informa che i Comuni di Sant'Apollinare (Fr) e San Giorgio a Liri (Fr) in associazione tra loro intendono procedere alla ricerca di partner cui affidare, anche in collaborazione pubblico-privato, tramite accordo speciale di partenariato, interventi che intendono realizzare in virtù del Bando “Attrattività dei borghi storici” previsto nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza con il progetto “**CULTURA E STORIA TRA I BORGHI E IL FIUME LIRI**”.

L'avviso è finalizzato ad accordi di collaborazione per la realizzazione di uno o più interventi previsti dal Progetto per la rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3). Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.1: “Attrattività dei borghi storici”, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU. Titolo del progetto: “**CULTURA E STORIA TRA I BORGHI E IL FIUME LIRI**”.

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante “Istituzione del Ministero per i beni e attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, n. 169, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”;

VISTO il decreto legge 1 marzo 2021, n. 22, convertito con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri; VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e, in particolare, l’art. 12, recante “Provvedimenti attributivi di vantaggi economici”;

VISTO il decreto legislativo del 22 gennaio 2004, n. 42, recante “Codice dei beni culturali e del Paesaggio” e ss.mm.ii;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale”;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante il codice dei contratti pubblici;

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTA, in particolare, la Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale” Investimento 2.1: “Attrattività dei Borghi storici”;

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 giugno 2021, n. 123 “Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance” che ha previsto all’art. 4 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169, dopo il comma 2, l’aggiunta del comma 2-bis che stabilisce che fino al 31 dicembre 2026 operano altresì presso il Ministero, quali uffici di livello generale straordinari per l’attuazione del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), l’Unità di missione per l’attuazione del PNRR e la Soprintendenza speciale per il PNRR;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia»;

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” e, in particolare, l’articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico autorizzano l’esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell’atto stesso”;

VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTO il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all’assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

VISTO il decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121 sulle “Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell’Agenzia nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali” e, in particolare, l’articolo 10, commi 1-6, che definiscono alcune procedure per

l'attuazione del PNRR, prevedendo che le amministrazioni responsabili stabiliscano criteri di assegnazione delle risorse ulteriori rispetto a quelli ordinari previsti dalla disciplina di settore e idonei ad assicurare il rispetto delle condizionalità, degli obiettivi iniziali, intermedi e finali e dei cronoprogrammi previsti dal PNRR, nonché i relativi obblighi di monitoraggio;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021 con il quale sono stati individuati gli strumenti per il monitoraggio del PNRR;

VISTA la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze 14 ottobre 2021, n. 21, recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR";

VISTO il decreto ministeriale dell'11 ottobre 2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 279 del 23 novembre 2021, con il quale il Ministero dell'Economia ha reso note le procedure per la gestione del PNRR in merito alle risorse messe in campo;

VISTO l'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

VISTO l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

VISTO l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

CONSIDERATO, inoltre, che la finalità del presente avviso è quella di sostenere i comuni in cui è presente un borgo storico, caratterizzati da una significativa marginalità economica e sociale che, precipuamente attiene a comuni di piccola e piccolissima dimensione, anche molto al di sotto della soglia dei 5000 abitanti;

CHE, al fine di assicurare il più ampio coinvolgimento delle comunità locali, le candidature possono essere corredate dall'adesione, con uno o più atti, di partner pubblici e privati, diversi dai soggetti attuatori (Comune proponente o Comune aggregato), i quali si impegnano a concorrere al raggiungimento degli obiettivi dei Progetti locali di rigenerazione culturale e sociale attraverso interventi di cofinanziamento o l'esecuzione di interventi sinergici e integrati con quelli previsti nel medesimo Progetto. In questo quadro, saranno ritenute meritevoli di un maggior punteggio le candidature accompagnate da formule di partenariato in grado di esprimere efficaci forme di coordinamento e collaborazione tra soggetti pubblici e privati, livelli istituzionali, soggetti del terzo settore e altri attori rilevanti per la realizzazione del Progetto. In particolare, saranno positivamente apprezzati, oltre a quegli accordi tra pubbliche amministrazioni in grado di favorire la efficiente ed efficace gestione di servizi e attività, forme flessibili e innovative di gestione in ambito culturale attraverso il ricorso a partenariati pubblico-privati, già perfezionati al momento della presentazione della candidatura o da perfezionarsi nei termini previsti dal Progetto nel rispetto delle pertinenti disposizioni di legge, anche in coerenza con quanto disposto dal Codice dei Contratti Pubblici, dal Codice del Terzo Settore e dal Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio e nel rispetto di quanto richiamato all'art. 2 comma 5 del menzionato avviso MIBACT.

RICHIAMATI gli interventi previsti dal menzionato avviso del MIBACT:

- riuso adattivo e adeguamento funzionale, strutturale e impiantistico di immobili pubblici o ad uso pubblico; - interventi di tutela / valorizzazione / rigenerazione di beni culturali come definiti all'art. 10 del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i.;

- acquisizione e installazione di arredi, attrezzature e dotazioni tecnologiche, creazione di sistemi informativi per la gestione e la fruizione;

- piccoli interventi di riqualificazione di spazi pubblici, se strettamente collegati all'intervento e/o in quanto aree in stretta relazione fisica con gli immobili/beni sedi dei servizi culturali/turistici;

- Realizzazione di centri di documentazione, inventari, studi, ricerche del patrimonio culturale immateriale, ecc.;
- interventi materiali e immateriali per la creazione di itinerari culturali e/o naturalistici;
 - interventi per migliorare il sistema di accoglienza quali info point, sistemi informativi che consentano la gestione e la fruizione dei luoghi/itinerari di visita, ecc.;
 - attività finalizzate a definire/ottimizzare la gestione dei singoli servizi/infrastrutture culturali anche mediante forme di collaborazioni pubblico-privato;
 - costruzione di collaborazioni e partnership pubblico-pubblico e pubblico-privato per la gestione di beni e servizi e per l'erogazione di attività e servizi (da definire secondo le modalità indicate nell'art. 4 del menzionato avviso pubblico del Ministero della Cultura);
 - accompagnamento alla predisposizione di documenti preliminari finalizzati all'analisi del contesto, all'attivazione di procedure di evidenza pubblica per la ricerca dei partner, ecc.;
 - iniziative e attività per rinnovare l'offerta culturale e favorire una più ampia partecipazione delle comunità locali con particolare attenzione ai giovani e alle fasce più deboli della popolazione;
 - progetti digitali per la fruizione dei beni artistici, culturali, paesaggistici e delle produzioni locali;
 - attività formative ed educative ;
 - attività di informazione promozione e comunicazione compreso sito web, materiale promozionale, pubblicazioni divulgative e scientifiche, purché nel quadro di azioni coordinate a livello complessivo del borgo;
 - iniziative ed eventi culturali quali mostre, festival, spettacoli dal vivo, attività audiovisive e cinematografiche, ecc. purché non occasionali, ma in stretta connessione con la strategia proposta/linea di azione;
 - attività di promozione e comunicazione coordinate (a livello di Borgo) per valorizzare gli investimenti sostenuti, i servizi e le infrastrutture creati, le nuove opportunità generate ai fini di una nuova attrattività residenziale e per l'insediamento di imprese;
 - Altro

EVIDENZIATO che:

- tutti gli interventi devono essere progettati, realizzati e gestiti secondo il modello dell'economia circolare e nel quadro di obiettivi di riduzione dei consumi energetici, attraverso misure di efficientamento energetico e, ove possibile, ricorrendo all'uso di energie alternative e rinnovabili;
- tutti gli edifici o gli spazi oggetto di intervento devono altresì prevedere la rimozione delle barriere che limitano l'accesso alle persone con disabilità fisiche, culturali e cognitive;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 151 del D. Lgs 50/2016, si rende noto che i Comuni di Sant'Apollinare e San Giorgio a Liri sono alla ricerca di partner privati cui affidare, in collaborazione pubblico-privato, tramite accordo speciale di partenariato:

- a) La gestione dei beni culturali e turistici dei Comuni, itinerari, strutture culturali e turistiche pubbliche non gestite, ecc. al fine di costituire un soggetto promotore;
- b) Interventi di creazione, realizzazione e promozione commercializzazione delle offerte turistiche del territorio;
- c) L'attività di animazione, diffusione della cultura e di eventi culturali, di itinerari per il collegamento e la fruizione dei luoghi di interesse turistico-storico-culturale, nonché di iniziative per la tutela, valorizzazione e rigenerazione del patrimonio della cultura immateriale (in particolare si ricercano Associazioni locali impegnate nel campo della cultura, della musica, del teatro, dello spettacolo, e degli eventi culturali e turistici in genere);
- d) La realizzazione di studi, ricerche, progetti finalizzati alla realizzazione dell'intervento;
- e) L'attività di innovazione di servizi sociali ed alle persone (in particolare si ricercano Associazioni locali di pubblica assistenza);
- f) L'attività di animazione economica locale, da farsi in partenariato con strutture ristorative, bar, strutture ricettive, strutture e luoghi di aggregazione delle persone, e associazioni di categoria;
- g) L'attività di digitalizzazione di vari servizi e strutture, di creazione di sistemi informativi che consentano la gestione e fruizione dei luoghi/itinerari di visita, azioni di supporto alla comunicazione e diffusione delle informazioni in materia di beni, servizi ed attività culturali;
- h) Altro (associazioni e singoli possono presentare una propria manifestazione di interesse al partenariato su una tematica che si ritenga importante proporre al Comune di San' Apollinare e di San Giorgio a Liri, i quali, nello specifico, si riservano la totale facoltà di non accogliere o accogliere tali proposte);

CONSIDERATO che l'opportunità del bando è coerente con gli strumenti di programmazione degli Enti che individuano, in un orizzonte temporale di medio - lungo periodo, le principali

scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato;

che i Comuni di **Sant'Apollinare – San Giorgio a Liri** stanno perfezionando l'atto di aggregazione ai sensi dell'art. 4 comma 9 lett. e) del menzionato avviso pubblico del MIBACT;

RILEVATO che tale avviso prevede:

- all'art. 4 comma 1 che "Le candidature per il finanziamento dei Progetti locali di rigenerazione culturale e sociale possono essere presentate da Comuni in forma singola o aggregata (fino ad un massimo di tre Comuni, compreso il comune proponente e capofila) con popolazione residente complessiva fino a 5.000 abitanti;

- all'art. 4 comma 11 che "In ragione della titolarità dei beni o delle attività oggetto degli interventi del Progetto locale di rigenerazione culturale e sociale, gli stessi possono essere attuati dal Comune proponente o dal Comune aggregato individuato come competente anche per il tramite:

a. di altri soggetti pubblici (ivi comprese strutture periferiche del Ministero della Cultura, soprintendenze, musei, biblioteche, ecc.), sulla base di atti e accordi perfezionati in conformità alla normativa vigente;

b. di soggetti privati, selezionati in conformità della normativa vigente, attraverso accordi di cooperazione in – partenariato speciale pubblico-privato."

- l'art. 4 comma 12 dell'avviso prevede che "Le condizioni e le modalità di attuazione indiretta degli interventi e la relativa fattibilità devono essere adeguatamente esplicitate nel Progetto locale di rigenerazione culturale e sociale e concorrono alla valutazione di merito dello stesso";

- l'art. 4 comma 13 dell'avviso prevede altresì che "Al fine di assicurare il più ampio coinvolgimento delle comunità locali, le candidature possono essere corredate dall'adesione, con uno o più atti, di partner pubblici e privati, diversi dai soggetti attuatori (Comune proponente o Comune aggregato), i quali si impegnano a concorrere al raggiungimento degli obiettivi dei Progetti locali di rigenerazione culturale e sociale attraverso interventi di cofinanziamento o l'esecuzione di interventi sinergici e integrati con quelli previsti nel medesimo Progetto. (omissis)";

- l'art. 151 comma 3 del D.lgs 50/2016 prevede che "per assicurare la fruizione del patrimonio culturale della nazione (omissis)..... gli enti territoriali (omissis) possono attivare forme speciali di partenariato con enti e organismi pubblici e con soggetti privati, dirette a consentire il recupero, il restauro, la manutenzione programmata, la gestione, l'apertura alla pubblica fruizione e la valorizzazione di beni culturali immobili, attraverso procedure semplificate di individuazione del partner privato analoghe o ulteriori rispetto a quelle previste dal comma 1. (omissis)";

- l'art. 55 del Codice del Terzo Settore prevede che "in attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell' amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell' esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di coprogrammazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona. (omissis)";

EVIDENZIATO che la finalità dell'avviso pubblico del MIBACT è quella di sostenere i comuni in cui sia presente un borgo storico, caratterizzati da una significativa marginalità economica e sociale che, precipuamente attiene a comuni di piccola e piccolissima dimensione, anche molto al di sotto della soglia dei 5000 abitanti;

che il richiamato Avviso pone, nei criteri di selezione dei progetti finanziabili, particolare attenzione al "grado di coinvolgimento delle comunità locali e altri stakeholder nel Progetto" in ossequio all'applicazione del principio di "non arrecare un danno significativo" agli elementi ambientali, l'attuazione dell'intervento dovrà tener conto di ciò che è stato indicato dal DNSH assessment, con riferimento particolare alla mitigazione e all'adattamento del cambiamento climatico, all'uso sostenibile e alla tutela dell'acqua, all'economia circolare, alla prevenzione e al controllo dell'inquinamento atmosferico, dell'acqua e del suolo, alla protezione e al recupero della biodiversità e degli ecosistemi;

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO, nel rispetto dei principi di non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e di pubblicità,

I Comuni di San Giorgio a Liri e di Sant'Apollinare intendono raccogliere manifestazioni di interesse al fine di individuare Soggetti Pubblici e Privati disposti ad attivare con gli stessi forme di co-progettazione e collaborazione, nel rispetto delle forme e dei principi di legge, per la partecipazione all'Avviso Pubblico in epigrafe.

In particolare, il Comune capofila intende presentare una candidatura progettuale, attraverso la proposizione di un Progetto Locale di Rigenerazione Culturale e Sociale dei "Borghi" di Sant'Apollinare e San Giorgio a Liri, consistente **in un programma sistemico ed integrato di interventi, materiali ed immateriali, indirizzati al recupero e riqualificazione del patrimonio culturale e storico cittadino, con riqualificazione di spazi ed offerta di servizi, creazione e promozione di nuovi itinerari tematici, attraverso la realizzazione di attività culturali, creative e turistiche, volte alla promozione dell'identità dei luoghi e dei contesti storici, con il potenziamento delle reti immateriali e materiali caratterizzate dalle eccellenze territoriali del patrimonio storico artistico, agroalimentare ed ambientale**, da realizzarsi attraverso una forte collaborazione pubblico-privata, in linea con la Convenzione di Faro sul valore del patrimonio culturale per la società e con il Quadro d'Azione Europeo per il Patrimonio Culturale.

Il Comune di **Sant'Apollinare**, Comune Capofila dell'aggregazione **Sant'Apollinare – San Giorgio a Liri**, soggetto proponente e attuatore, con riferimento alla presentazione della candidatura di cui innanzi, è alla ricerca di Partners pubblici e privati per l'attivazione di collaborazioni, integrazioni e partnerships finalizzate alla co-progettazione ed all'attivazione di forme collaborative di valorizzazione e gestione, ai sensi della Documentazione tutta innanzi citata e del combinato disposto di cui all'art. 19 ed all'art. 151, comma 3, D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 ed agli art. 112, comma 5 e art. 115, commi 1, 3, 5 e 6 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42.

Al fine di assicurare il più ampio coinvolgimento della Comunità Locale si invita a presentare proposte e adesioni, coerenti con quanto innanzi, finalizzate a concorrere alla co-progettazione ed al raggiungimento degli obiettivi del redigendo Progetto locale di rigenerazione culturale e sociale, anche attraverso interventi di valorizzazione, cofinanziamento, sponsorizzazione, collaborazione alla attuazione ed alla gestione.

Gli atti, i documenti e le norme ivi richiamate e innanzi citati costituiscono i riferimenti cui attenersi per la proposizione delle Manifestazioni di Interesse da parte degli interessati.

FINALITA' DEL PARTENARIATO SPECIALE. La finalità è la ricerca di partner cui affidare, anche in collaborazione pubblico-privato, interventi che potranno essere finanziati a valere sul Bando "Attrattività dei borghi storici" previsto nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. L'obiettivo è migliorare e potenziare la pubblica fruizione e valorizzazione, anche economica, dei territori comunali, al fine di operare una generale opera di rigenerazione socio-culturale.

SOGGETTI AMMESSI

Possono partecipare al presente avviso con la presentazione della manifestazione d'interesse: Associazioni di volontariato, Associazioni di Categoria, Enti non profit, Enti del Terzo settore, Fondazioni Università, Accademie, Centri di ricerca, imprese.

REQUISITI DEI SOGGETTI AMMESSI Oltre all'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'Art. 80 del Codice dei contratti, ogni soggetto interessato dovrà illustrare i suoi requisiti professionali e tecnici atti a valutare l'idoneità al partenariato richiesto e la eventuale compartecipazione prevista.

OPZIONI DA INDICARE NELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Nella manifestazione di interesse i soggetti partecipanti dovranno formulare chiaramente le loro proposte in funzione delle Linee di Azione previste dall'Avviso e che a seguire si riportano:

- Realizzazione/potenziamento di servizi e infrastrutture culturali;
- Realizzazione di iniziative per la tutela e valorizzazione del patrimonio della cultura immateriale;
- Realizzazione di iniziative per l'incremento della partecipazione culturale e per l'educazione al patrimonio delle comunità locali;
- Realizzazione di attività per il miglioramento e la razionalizzazione della gestione di beni, servizi e iniziative;
- Realizzazione di infrastrutture per la fruizione culturale-turistica;
- Realizzazione iniziative per l'incremento dell'attrattività residenziale e contrastare l'esodo demografico;

- Realizzazione di azioni di supporto alla comunicazione e diffusione delle informazioni sull'offerta del territorio (borgo);
- Realizzazione di azioni di cooperazione interterritoriale.

FORME DI PARTECIPAZIONE

1. Presenza di accordi di collaborazione già stipulati	Presenza di accordi di collaborazione pubblico privato e di accordi tra pubbliche amministrazioni già stipulati al momento di presentazione della domanda finalizzati alla realizzazione di uno o più interventi previsti dal Progetto con evidenza dei ruoli e degli impegni assunti dai partner coinvolti
2. Impegno alla stipula di accordi di collaborazione	Impegno giuridicamente rilevante alla stipula di accordi di collaborazione pubblico-privato e di accordi tra pubbliche amministrazioni finalizzati alla realizzazione di uno o più interventi previsti dal Progetto
3. Adesione al Progetto di partner pubblici e privati che si impegnano a concorrere al raggiungimento degli obiettivi del Progetto con risorse che non gravano sul presente Avviso	Adesione al Progetto di partner pubblici e privati, diversi dai soggetti attuatori, i quali si impegnano, con effetti giuridici vincolanti, a concorrere al raggiungimento degli obiettivi del Progetto attraverso interventi di cofinanziamento o l'esecuzione di interventi sinergici e integrati a carico del partner pubblico o privato

LUOGO DI ESECUZIONE. Le proposte di intervento devono essere localizzate all'interno del territorio dei comuni di Sant'Apollinare e di San Giorgio a Liri.

DURATA

La durata del partenariato è fissata in anni 4 dalla sua attivazione.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA

I Soggetti interessati, dovranno far pervenire la propria candidatura a mezzo PEC, all'indirizzo protocollo.santapollinare@pec.it o all'indirizzo: posta@pec.comunedisangiorgioaliri.it entro il **12 marzo 2022, ore 13:00, presentando una istanza debitamente firmata e timbrata, con allegato documento di riconoscimento**, completa di tutti i dati del partner, redatta secondo lo schema allegato, reso ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. 445/2000.

E' altresì ammessa la consegna a mano al Protocollo del Comune di Sant'Apollinare o di San Giorgio a Liri dal lunedì al venerdì dalle ore 09:00 alle ore 13:00.

La Manifestazione di interesse dovrà essere completa dei seguenti dati:

- indicare per quale partenariato 1), 2), 3) del precedente punto si manifesta il proprio interesse;
- i dati del soggetto interessato;
- le proprie esperienze professionali nel territorio;
- la eventuale quota di compartecipazione finanziaria/risorse umane
- una o più opzioni relative in funzione delle Linee di Azione previste dall'Avviso.

VALUTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Il Comune di Sant'Apollinare, Comune Capofila dell'aggregazione Sant'Apollinare – San Giorgio a Liri, si riserva di procedere alla verifica di rispondenza delle caratteristiche generali e tecnico professionali rappresentate dai Candidati, nonché della coerenza dei profili soggettivi e delle proposte all'impianto normativo e programmatico richiamati, a valle della quale attivare idonee procedure negoziali.

Stante i tempi estremamente ristretti concessi dall'Avviso, il Comune si riserva di attivare le collaborazioni proposte, ritenute coerenti, sin dall'acquisizione della candidatura.

Il presente Avviso non pone in essere alcuna procedura selettiva, né parimenti prevede alcuna graduatoria di merito delle candidature proposte.

L'acquisizione della candidatura non comporta l'assunzione di alcun obbligo specifico da parte del Comune di Sant'Apollinare, Comune Capofila dell'aggregazione Sant'Apollinare – San Giorgio a Liri, né l'attribuzione di alcun diritto o pretesa da parte del Soggetto interessato derivante dalla candidatura stessa né alcuna obbligazione a contrarre.

Il Comune si riserva di chiedere la immediata formalizzazione ai sensi di legge dell'impegno proposto dal Soggetto in sede di candidatura assegnando tempi e modalità coerenti con le esigenze di progettazione e applicazione all'Avviso in mancanza del cui rispetto sarà autorizzato ad escludere la prosecuzione del rapporto di collaborazione.

TUTELA DELLA RISERVATEZZA

La procedura di selezione dei *Partners* avviene nel rispetto dei principi del Codice in materia di protezione dei dati personali (d.lgs. n. 193/2006) e del Regolamento Europeo sulla Privacy 679/2016/UE e, segnatamente, dei principi di imparzialità e parità di trattamento.

All'atto della presentazione il candidato partner dichiarerà di essere informato che i dati personali forniti saranno trattati, anche in maniera automatizzata e nel rispetto della normativa in vigore, esclusivamente per le finalità di esperimento della presente procedura e di quella inerente l'Avviso del Ministero della Cultura.

In particolare, il trattamento dei dati personali ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti in relazione alla procedura di cui trattasi.

Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria, nel senso che il concorrente, se intende partecipare alla procedura, deve rendere le prescritte dichiarazioni a pena di esclusione. I dati possono essere comunicati, in applicazione delle vigenti disposizioni normative, ai competenti uffici pubblici, nonché agli altri partner che esercitino il diritto di accesso ai documenti.

I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui al Capo III e VIII del GDPR (Regolamento Europeo sulla Privacy 679/2016/UE).

L'interessato ha diritto alla rettifica e all'integrazione dei dati personali, alla cancellazione, alla limitazione del trattamento, nei casi previsti dalla normativa.

I dati saranno conservati per il tempo strettamente necessario al raggiungimento delle finalità per le quali sono stati conferiti e successivamente per l'adempimento degli obblighi di legge connessi e conseguenti alla presente procedura.

Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Sant'Apollinare, cui rivolgersi consultando apposita pagina dei contatti- <http://www.comune.santapollinare.fr.it>

Il Responsabile della Protezione dei dati designato ai sensi dell'art. 37 del GDPR è Avvocato Barbara Schiavi - avv.barbaraschiavi@libero.it - barbaraschiavi@pecavvaticassino.it – cell. 333 3571807.

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile Unico del Procedimento è Responsabile del servizio amministrativo, **Sindaco Enzo Scittarelli**.

Eventuali richieste di chiarimenti e informazioni relative al presente Avviso devono essere inoltrate ai seguenti recapiti:

e-mail: info@comune.santapollinare.fr.it - pec: protocollo.santapollinare@pec.it

telefono: 0776-915036

IL PRESENTE AVVISO HA CARATTERE RICOGNITIVO E, COME TALE, NON IMPEGNA IL COMUNE A DARE SEGUITO ALLE ATTIVITÀ DI CUI ALL'OGGETTO.

Allegato - Istanza e Proposta di Candidatura

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO
SINDACO ENZO SCITTARELLI**